

Doppietta del brasiliano e per il Genoa è finita (2-1)

Jair trascina l'Inter al successo

GENOVA: Da Pozzo, Bassi, Colombo; Basso, Sivara, Calvani, Belli, Baveni, Koelbl, Cappellini, Gilardoni; INTER: Sarti, Burginich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Nicchi, Jair, Mazzola, Milano, Corso, Peirò. MARCATORE: nel primo tempo, Jair al 37; nella ripresa, Jair al 3° e Koelbl al 2°.

ha incontrato un pomeriggio felice. Per il Genoa, l'intermittente del brasiliano Jair, quando Koelbl ha accorciato le distanze, ma i timori di lui, non dipendevano tanto dalle attese in difesa dei liguri, quanto dal calo di Corso e dall'infortunio che aveva bloccato Mazzola.

Nel primo tempo, Corso era stato un primo violino, un magnifico attardatore, un direttore d'orchestra d'eccezione, e per tutto, insomma. Ma Corso non è uomo di fondo. Aveva fatto tanto, troppo per il suo temperamento, aveva coperto una fascia centrale per la quale sotto occorrenza doveva diventare un fuoriclasse. E così dopo il riparo, Marzotto si trovò con le gambe di legno. E poi da lui si aspettava un vice (Peirò) non è tipo da lottare a centro campo: l'intendimento era questo, cioè di lasciare tranquillo il brasiliano a Corso, ma lo spagnolo è solo attaccante, attaccante puro (eustroso). Un po' di tempo tranquillo, avanti nella speranza che una volta o l'altra trovi la via del gol. Ma non ha fatto la sua parte e che Jair s'è scatenato. Ecco: il successo dell'Inter è in gran parte dovuto alla vena di Jair, un Jair prontissimo su tutte le palle, agguante e lucido, freddo davanti alla porta; due volte ha centrato il tragico

altro due ha costretto Da Pozzo a interventi brillanti e nello stesso tempo disperati. Il Genoa di Amari ha meno grinta, ma più visione dello scorso anno. Questa, almeno, è l'impressione odierna. Il 4-3 non è ancora ben assimilato, ma il difetto maggiore, se vogliamo, è nella conclusione: la parte sinistra dell'attacco ci è sembrata la più debole. Cappellini è stato una delusione, forse perché sul piano tecnico, una partita normale, di quelle cui siamo ormai abituati da tempo. Niente botte, nessuna cattiveria, qualche manovra divertente: è già qualcosa. Il Genoa si è spinto subito all'attacco impegnando Sarti con i piedi di Sivara e Koelbl. La prima azione dell'Inter al 9°, con tandem Mazzola-Jair: il tiro del negretto veniva bloccato a terra da Da Pozzo. Poi saliva il catetere Corso. Il Corso che conosceva: calcettoni arrotondati, torciti da maestro, una gran visione, una gran calma. Un perfetto servizio di Marzotto veniva sfruttato da Milano con uno sbano avvenente che usciva a lato di una spanna. Ancora il Genoa: nell'offensiva, un salvataggio di Guarneri su Gilardoni e subito dopo un contro-piede dell'Inter, protagonista Mazzola e Milano: questo ultimo tirava addosso al portiere, ripren-

deva la palla e la scaraventava contro l'esterno della rete. Senza timori, il Genoa andava nuovamente alla ricerca del gol e al 22° Sarti era bravissimo a deviare in corner un tiro di testa di Koelbl. Un po' di fiacca e al 33° Rivara si mette le mani nei capelli. Cosa è successo? È successo che su Corso di Calvani, Sarti respinge mandando la palla sui piedi di Rivara il quale, a porta sgarrinata, spara altissimo. Un gol sprecato e, per punizione, segnava l'Inter. Così: Peirò scende sulla sinistra, realista a Rivara, indita la palla fra le gambe di Egnazio (funnel), per dirlo in gergo) e scappa, sulla palla, sborata da Milano, viene fermata da Mazzola, che con una mezza girata serve Jair, in piena corsa sulla destra: un controllo rapido e un tiro secco, annullato che Da Pozzo manca vede. Un brutto colpo per i genovesi e per giunta all'inizio della ripresa (dopo una bella parata di Da Pozzo su tiro di Jair), l'Inter raddoppiava sul suo numero sette e che Jair s'è scatenato. Ancora il Genoa: nell'offensiva, un salvataggio di Guarneri su Gilardoni e subito dopo un contro-piede dell'Inter, protagonista Mazzola e Milano: questo ultimo tirava addosso al portiere, ripren-

Le classifiche Serie B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Bari-Parma, Brescia-Livorno, etc., and their respective points.

Serie C Girone A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Biellese-Vittorio V., CRA CRDA-Piacenza, etc., and their respective points.

Girone B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Arezzo-Lucchese, Siena-Frosinone, etc., and their respective points.

Girone C

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists teams like Akragas-Crotone, Cosenza-Trapani, etc., and their respective points.

Nuovo risultato clamoroso dei sorprendenti blucerchiati di Ockwirk

LA SAMP «PASSA» A BOLOGNA (1-0)

Bernardini ha sbagliato grosso: preoccupato di poter contare per la «bella» con l'Anderlecht, su tutti i rossoblù, ha «snobbato» i genovesi ed ha lasciato negli spogliatoi cinque titolari, tra i quali Tumburus, Nielsen e Pascutti

Barison condanna le riserve rossoblù

BOLOGNA: Negri, Furlan, Ravinato, Muccini, Janich, Corradi, Bulgarelli, Bui, Turra, Maraschi. SAMPDORIA: Battolo, Vinicio, Fontana, Barison, Masconi, Morini, Deffino, Lojano, Sormani, Da Silva, Barison. ARBITRO: sig. D'Agostini di Roma. MARCATORE: nel 1° tempo al 26° Barison.



Sampdoria - Bologna 1-0 - Traversa di CORRADI

Incontro senza storia

Leudenti Atalanta e Juve (0-0)

ATALANTA: Pizzaballa, Gardoni, Nodari, Bolchi, Pedroni, Colombo, Milan, Landoni, Ferri, Pavesi, Mucchetti, Gori, Juvencio, Anzolin, Gori, Sarti, Bertolino, Castano, Lombardi, Del Sol, Mucchetti. ARBITRO: Sbardella.

Dal nostro inviato BERGAMO, 11. La vecchia signora ha perso tutto il suo fascino. In genere, infatti, allo stadio ce n'era meno, ma non per questo la festa di bandiere di certe memorie, nella situazione in cui si è trovata la Juve, non diciamo che il Milan o una squadra «big», ma ogni buona squadra di provincia avrebbe potuto e dovuto battere. Riuscì, in dieci minuti all'inizio di ripresa per l'infortunio di Bolchi, in non buona condizione di partenza, a chiave dello scacchiere nerazzurro, infortunati e demoralizzati gli altri, palesemente naufragò ciò che andava delineandosi. La vecchia signora ha avuto l'alternativa, ma non ha saputo sfruttare tutto il secondo tempo. Sarebbe bastato un po' di carattere, un po' di determinazione, una parvenza di schemi preordinati, un po' di classe, un po' di classe di Del Sol, Leoni e Di Cosia.

Battuto il Catania per 2-1 Calcio di rigore: derby al Messina

CATANIA: Vavassori, Lanzetta, Romballesi, Fantuzzi, Mucchetti, Magli, Danova, Bili, Calvaneze, Cinesinho, Falcini. MESSINA: Baronicchi, Garbana, Cherici, Derlin, Ghelli, Marci, Bagatti, Passoni, Merello, Brambilla, Sestini. ARBITRO: Lo Bello di Strano. MARCATORE: nel 1° tempo al 10° Bagatti; nel 2° tempo al 22° Landri (ripreso).

Combattivi e accorti i pugliesi

Torino e Foggia a reti inviolate

TORINO: Vieri, Poletti, Fossati, Rossetti, Celli, Ferrarini, Moschino, Hitchens, Ferrarini, Meroni. FOGGIA: Moschino, Valachi, Micheli, Bertoni, Rinaldi, Micheli, Favilli, Lazotti, Nocera, Malacarne, Fossati. ARBITRO: Rigato di Mestre.

Risultato 2-2

Mantova pari ma per autorete del Cagliari

MANTOVA: Zoff, Scazzati, Tarabbi, Marzotto, Cancian, Fusi, Tomeazzi, Jonsson, Fagnoli, Corradi, Trombini. CAGLIARI: Colombo, Marzadonna, Tiddia, Cera, Spinoli, Longo, Visentin, Neri, Gallardo, Girelli, Riva. ARBITRO: Rabbetti.

I marcatori di «A»

- List of goal scorers in Serie A, including names like Fucini (Atalanta), Angellini (Roma), etc.

Grazie a Vinicio e Vastola

Prima vittoria del Vicenza sul Varese (3-2)

L. R. VICENZA: Lisoni, Volpato, Svalenti, D. Marchi, Carantini, Stenti, Vastola, Menzi, Vinicio, Dell'Angelo, Colausig. VARESE: Minussi, Barilli, Maroso, Boldo, Belltrani, Gessia, Andersson, Cucchi, Trapedini, Rondonini, Vetrano. ARBITRO: Genet di Trieste.